

FESTIVAL DELLA TV

Dogliani (Cn): il giornale unificato a casa De Benedetti

Che sorpresa al salotto di Carlo De Benedetti: ti aspetti che si guardi al *Domani* e invece ci sono tutti i protagonisti di ieri. Parliamo del "Festival della tv e dei nuovi media", la manifestazione - giornalisti che parlano di giornalisti ad altri giornalisti - che si svolge a fine estate a Dogliani, nelle Langhe, dove ha casa l'ex padrone di *Repubblica*. Una kermesse, peraltro, ideata da Federica Mariani, a sua volta fresca di nomina nel Cd di *Editoriale Domani*.

Sfogliando il programma, ci si accorge che la nuova creatura dell'ingegnere non è mica così centrale. Certo, sabato 5 settembre c'è la presentazione ufficiale del quotidiano che sarà diretto da Stefano Feltri. Ma tutto intorno, in casa De Benedetti, è ancora un trionfo dell'*ancienne République* e del vecchio *Corsera*.

A parlare di libertà d'informazione domenica mattina c'è il direttore della neo-*Repubblica* degli Agnelli, Maurizio Molinari. Sabato pomeriggio a spiegare le

differenze residue tra "destra" e "sinistra" - insieme a Feltri - c'è ancora Molinari, ma anche il direttore del *Corriere* Luciano Fontana e quello della *Stampa* Massimo Giannini. E chi sono i due grandi imprenditori che venerdì 4 settembre, dalle 17 e 45 alle 18 e 45, intratterranno il pubblico sulle "sfide del panorama editoriale": l'ingegnere De Benedetti, *of course*, ma pure l'arcirivale Urbano Cairo, presidentissimo di Rcs, La7, il Torino calcio. Perché John Elkann no? Il moderatore, poi, è la firma del *Corriere* Aldo Cazzullo, che si intrufola come il prezzemolo in una buona metà dei dibattiti in programma.

Insomma, va bene la grande sfida di *Domani*, va bene l'impresa stoica di scendere sullo stesso agone di *Stampa pubblica*, di vendicare l'editoria di qualità, va bene la promessa di non schiacciarsi sugli interessi di proprietari ingombranti. Ma alla fine, stringi stringi, quando c'è un salotto si siede sempre la stessa, grande famiglia.

FQ

